



Municipio della Città del Vasto

Provincia di Chieti

Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del Registro 26	IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2018.
Data 22.01.2018	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **11.40** nella solita sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI/ASSENTI	
FRANCESCO MENNA	SINDACO	Presente	
PAOLA CIANCI	ASSESSORE	Presente	
LUIGI MARCELLO	ASSESSORE	Presente	
LINA MARCHESANI	ASSESSORE	Presente	
GABRIELE BARISANO	ASSESSORE	Presente	
CARLO DELLA PENNA	ASSESSORE	Presente	
ANNA BOSCO	ASSESSORE	Presente	
		7	0

E con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune (art. 97,c. 4°, del T.U. n. 267/2000) Dott. **VINCENZO MARCELLO**.

Il Sindaco Avv. **FRANCESCO MENNA**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06 dicembre 2017, con il quale veniva assunto quale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti Locali il 28 febbraio p.v.;

Premesso che con D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" è stata introdotta, fra l'altro, all'art. 4, la possibilità "per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con delibera del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio; da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno;

Valutato che la presenza turistica presente sul territorio, richieda adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie;

Considerato, pertanto, come corrisponda ad un'esigenza della città e della sua economia, e ad un più vasto e generale interesse, acquisire risorse per continuare a valorizzare il patrimonio storico e ambientale, nonché mantenere i servizi erogati, ricorrendo alla facoltà di applicare l'imposta per il soggiorno a Vasto;

Rilevato che l'art 4, comma 3, del D.Lgs. 23/2011, stabilisce che con regolamento - da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge 400/1988 - "è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, e di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale nel termine di 60 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 23/2011 (decorrenti dal 7 aprile 2011), i comuni possono comunque adottare gli atti previsti";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 29 novembre 2013 con cui è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Vasto e con cui è stato approvato il relativo Regolamento Comunale dell'imposta è stabilita con criteri di gradualità e proporzionalità, e che tali rinvia ad un atto di Giunta Comunale le misure dell'imposta.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 15-12-2014 avente ad oggetto "Modifica e integrazione al regolamento imposta di soggiorno";

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi dai presenti nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii.;

2. **Di confermare** per l'anno 2018 le tariffe dell'anno 2017 per Imposta di Soggiorno come di seguito:

- Per i mesi di:

GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO-OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE:

a. Strutture alberghiere: Alberghi e residenze turistico-alberghiere:

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA

A)-1 stella Euro 00,00 (ESENTE)

A)-2 stelle Euro 00,00 (ESENTE)

A)-3 stelle Euro 00,00 (ESENTE)

A)-4 e 5 stelle Euro 00,00 (ESENTE)

b. Strutture ricettive all'aria aperta: campeggi, villaggi turistici, centri vacanze:

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA

B) Euro 00,00 (ESENTE)

c. Strutture ricettive extralberghiere: case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, bed and breakfast, strutture agrituristiche:

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA

C) Euro 00,00 (ESENTE)

- Per i mesi di:

APRILE-MAGGIO-GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE:

a. Strutture alberghiere: Alberghi e residenze turistico-alberghiere:

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA

1 stella Euro 1,00

2 stelle Euro 1,00

3 stelle Euro 1,50

4 e 5 stelle Euro 2,00

b. Strutture ricettive all'aria aperta: campeggi, villaggi turistici, centri vacanze:

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA

B) Euro 1,00

c. Strutture ricettive extralberghiere: case per ferie, ostelli, affittacamere, room and breakfast, locande, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, strutture ricettive non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, bed and breakfast, strutture agrituristiche:

CLASSIFICAZIONE IMPOSTA

C) Euro 1,00

3. Di dare, altresì, atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto, come all'originale.

IL SINDACO
F.to FRANCESCO MENNA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO MARCELLO

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Contemporaneamente viene trasmessa con elenco n. 5 del 01.02.2018 ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza Comunale, li 01.02.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ANGELA ERSPAMER

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 01.02.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ANGELA ERSPAMER

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 01.02.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
